



EPIFANIA del SIGNORE

Giovedì 6 gennaio 2022 – Messa del Giorno

ATTENZIONE: In questo tempo di pandemia i foglietti non possono essere riutilizzati. Siete quindi invitati a portarlo a casa dopo la celebrazione.

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invociamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

Christe, eléison.

Christe, eléison.

Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, (si china il capo) Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: (si china il capo) Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella, hai rivelato alle genti il tuo Figlio unigenito, conduci benigno anche noi, che già ti abbiamo

conosciuto per la fede, a contemplare la bellezza della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

(Is 60,1-6)

La gloria del Signore brilla sopra di te.

Dal libro del profeta Isaia

Àlzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio. Allora guarderai e sarai raggianti, palpiterà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Màdian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale

(dal Salmo 71)



Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

O Dio, affida al re il tuo diritto,
al figlio di re la tua giustizia;
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia
e i tuoi poveri secondo il diritto.

Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace,
finché non si spenga la luna.
E d'òmini da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra.

I re di Tarsis e delle isole portino tributi,
i re di Saba e di Seba offrano doni.
Tutti i re si prostrino a lui,
lo servano tutte le genti.

Perché egli libererà il misero che invoca
e il povero che non trova aiuto.
Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri.

Seconda Lettura (Ef 3,2-3a.5-6)

*Ora è stato rivelato che tutte le genti sono chiamate,
in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero. Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo (Cf Mt 2,2)

Alleluia, alleluia.

Abbiamo visto la tua stella in oriente
e siamo venuti per adorare il Signore.

Alleluia.

Vangelo (Mt 2,1-12)

Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

Gloria a Te, o Signore

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"». Allora Erode,

chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

Si rimane in piedi.

Annuncio delle Celebrazioni

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 17 aprile. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 2 marzo. L'Ascensione del Signore, il 29 maggio. La Pentecoste, il 5 giugno. La prima domenica di Avvento, il 27 novembre. Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli Apostoli, dei Santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore. A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli.

Amen.



Omelia.

Professione di Fede

Io credo in Dio Padre onnipotente,

creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, (inchino) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo

giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiera dei Fedeli

Oggi in Gesù salvatore sono benedetti tutti i popoli della terra. Noi, che abbiamo avuto il dono di essere partecipi di questa benedizione, ci rendiamo interpreti dell'attesa universale di salvezza. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Signore!

1. O Spirito Santo, liberaci dalle paralisi che ci fanno stare fermi nei nostri palazzi come Erode. Fa' che in ognuno di noi cresca il desiderio di conoscere Cristo e, come i Magi, sappiamo metterci in cammino per crescere nella nostra fede. Preghiamo.

2. O Santa Trinità, fa' che in ogni parte del mondo si riconosca il valore che la diversità e l'unicità rappresentano; non vi siano più razzismo e discriminazione, ma solo desiderio di conoscere e condividere ciò che di buono ognuno ha da offrire. Preghiamo.

3. O Signore Gesù, a volte non sappiamo quando possiamo trovarti, dove possiamo incontrarti: illumina con la tua luce il nostro smarrimento e riportaci sulla strada buona del tuo Vangelo, preghiamo.

4. O Padre, insegnaci ad alzare lo sguardo per riconoscere quali luci, spesso abbaglianti, guidano il nostro cammino e la nostra vita al posto della stella. Liberaci dalla ricerca smaniosa del piacere, del denaro, della carriera e fa' che l'incontro con Te possa cambiare la nostra vita. Preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

O Dio, nostro Padre, che nel Verbo venuto ad abitare in mezzo a noi riveli al mondo la tua gloria, illumina gli occhi del nostro cuore, perché, credendo nel tuo Figlio unigenito, gustiamo la gioia di essere tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

Guarda con bontà, o Signore, i doni della tua Chiesa, che ti offre non oro, incenso e mirra, ma colui che in questi stessi doni è significato, immolato

e ricevuto: Gesù Cristo Signore nostro. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Nei vari momenti l'Assemblea canta:*

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Riti di Comunione

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Dopo la Comunione

La tua luce, o Signore, ci preceda sempre e in ogni luogo, perché contempliamo con purezza di fede e gustiamo con fervente amore il mistero di cui ci hai fatti partecipi. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CANTI

ASTRO DEL CIEL

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello redentor.
Tu che i vati da lungi sognar, tu che angeliche voci annunziar.

Luce dona alle menti, pace infondi nei cuor.

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello redentor.
Tu di stirpe regale decor, tu virgineo mistico fior.

DIO S'È FATTO COME NOI

Dio s'è fatto come noi, per farci come lui.

Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!

Viene dal grembo d'una donna, la Vergine Maria.

Tutta la storia lo aspettava: il nostro Salvatore.

Egli ci ha dato la sua vita, insieme a questo pane.

Noi che mangiamo questo pane, saremo tutti amici.

Noi, che crediamo nel suo amore, vedremo la sua gloria.

Vieni, Signore, in mezzo a noi: resta con noi per sempre.

NOI CANTEREMO GLORIA

Noi canteremo gloria a te, Padre che dai la vita, Dio d'immensa carità Trinità infinita.

Dio si è fatto come noi, è nato da Maria: Egli nel mondo ormai sarà verità, vita e via.

Cristo è apparso in mezzo a noi, Dio ci ha visitato: Tutta la terra adorerà quel Bimbo che ci è nato.

Cristo il Padre rivelò, per noi aprì il suo cielo: egli un giorno tornerà glorioso nel suo regno.

TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo, e vieni in una grotta al freddo al gelo. O Bambino, mio divino io ti vedo qui a tremar; O Dio Beato! Ah quanto ti costò l'avermi amato.

A te che sei del mondo il Creatore, non sono panni e fuoco, o mio Signore. Caro eletto pargoletto, quanto questa povertà più m'innamora giacché ti fece amor povero ancora.

MADRE SANTA

Tanto pura, vergine, sei che il Signor discese in te. Formasti al cuore al re dei re: Madre di Dio noi ti acclamiam!

Ave, ave, ave Maria!

IN NOTTE PLACIDA

In notte placida, per muto sentier, dai campi dei Cieli scese l'amor, all'alme fedeli il Redentor!
Nell'aura il palpito di un grande mister: del nuovo Israel è nato il Signor, il fiore più bello dei nostri fior!

Cantate, o popoli, gloria all'Altissimo, l'animo aprite a speranza ed amor.

Se l'aura è gelida, se fosco è il ciel, deh, vieni al mio cuor, deh, vieni a posar, ti vo' col mio amore riscaldar. Se il fieno è rigido se il vento e crudel, un cuore che T'ama voglio a Te dar, un sen che Te brama, Gesù, cullar.

THE FIRST NOEL

Noel, Noel Noel, Noel

The First Noel, the Angels did say. Was to certain poor shepherds in fields as they lay. In fields where they lay keeping their sheep. On a cold winter's night that was so deep.

Noel, Noel, Noel, Noel, Born is the King of Israel! Noel, Noel Noel, Noel

They looked up and saw a star, shining in the East beyond them far, and to the earth it gave great light, and so it continued both day and night.

NATO È IL SIGNOR

Nato è il Signor, il Re dei re: esulta, esulta il ciel e tutti i popoli di buona volontà. È nato il Re dei re, è nato il Re dei re: esultate o popoli: gloria al Signor!

Nato è il Signor, il Redentor: sia pace in tutti i cuor. E cantan tutti in coro i cherubin e i serafin: è nato il Salvator, nella grotta di Betlem. Esultato o popoli: gloria al Signor.

RE DEI RE

Hai sollevato il nostri volti dalla polvere, le nostre colpe hai portato su di te Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi per amore.

Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri vieni a dimorare tra noi, Dio dell'impossibile, Re di tutti i secoli, vieni nella tua maestà. Re dei re, i popoli ti acclamano, i cieli ti proclamano re dei re, Luce degli uomini, regna col tuo amore tra noi.

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre perché potessimo glorificare te. Hai riversato in noi la vita del tuo Spirito, per amore.

Tua è la gloria per sempre. Tua è la gloria per sempre. Gloria, gloria. Gloria, gloria

NINNA NANNA

Dormi dormi bambin che ti culla la mamma nel tuo bianco lettin fa la nanna bambin. Ninna nanna anche

in ciel cantan gli angeli in cor come il bimbo divin fa la nanna bambin.

SAI DOV'È, FRATELLO MIO

Sai dov'è, fratello mio, il Signore della luce? Qui verrà, e nel profondo parlerà per noi Gesù. Splenderà sui nostri volti, guiderà i nostri passi. Qui dimora la Parola: tu con noi l'ascolterai; con stupore, nella notte, presso te la sentirai. Sai perché, fratello mio, questa cena ci rallegra? Qui verrà, e nel silenzio siederà con noi Gesù. Spezzerà ancora il pane, pregherà con noi il Padre. Nella gioia del convito lo vedrai in mezzo a noi; nell'affanno dell'attesa soffrirà vicino a te.

DAVANTI AL RE

Davanti al Re ci inchiniamo insiem. Per adorarlo con tutto il cuor. Verso di lui eleviamo insiem, canti di gloria al nostro Re dei Re. Emanuel Verbo del Signor, in una grotta sei nato un dì; Dio con noi nella povertà tutto il creato t'adori o Re dei Re.

OGGI È NATO GESÙ

Oggi è nato Gesù il celeste bambino, oggi è nato Gesù il divin Redentor. Cantan gli angeli in ciel sia gloria al Signor cantan gli angeli in ciel sia pace nei cuor.

Ninna nanna Gesù o celeste bambin il più bello sei tu come fior del mattin. Cantan gli angeli in ciel sia gloria al Signor cantan gli angeli in ciel sia pace nei cuor.

O FELICE O CHIARA NOTTE

O felice, o chiara notte di quel lume sei feconda: ma l'è l'aurora, l'è l'aurora più gioconda, più ridente del mattin.

Su pastori e non dormite che l'è l'ora di vegliar: ma quelle voci, quelle voci son partite fanno presto a ritornar.

Su pastori alla capanna su venite e non tardate: le vostre agnelle, vostre agnelle abbandonate Dio dall'alto veglierà.